

# MEXICO

FOM FONDAZIONE ORATORI MILANESI



## INTRODUZIONE

“CANTIAMO MEXICO” è il tema che la F.O.M. ha scelto per animare gli Oratori Estivi; un tema nuovo, come è caratteristica qualificante di ogni Grande Gioco. L'abbiamo intitolato così, perché dovrà essere una grande “ballata” che farà da ponte fra noi e la cultura millenaria di quella nazione.

Arte e artigianato, storia e leggenda, religione e ideologie, luci ed ombre formano il bagaglio stratificato che ogni nazione porta con sé, un patrimonio unico e irripetibile di esperienza a disposizione dell'umanità. Tenendo fede a tutto questo, abbiamo liberamente scelto dalla cultura messicana alcuni spunti di animazione che tenessero conto delle nostre esigenze di fattibilità organizzativa e di finalità educative. Sicuri che ci aiuteranno comunque a farci prossimo a quel popolo.

Così animatori e ragazzi, con il procedere delle settimane di Oratorio Estivo, entreranno, pian piano, in sintonia con il popolo messicano, la sua storia, il suo modo di vivere, di fare festa. La chiave di lettura di tutta la proposta è educativa: perché è una proposta di impegno per animatori che hanno capito il senso dello stare con i ragazzi per crescere insieme, animatori che hanno colto la dimensione fondamentale della condivisione, per vivere con i ragazzi esperienze sempre interessanti e coinvolgenti, per conoscere, anche attraverso il gioco, cose nuove.



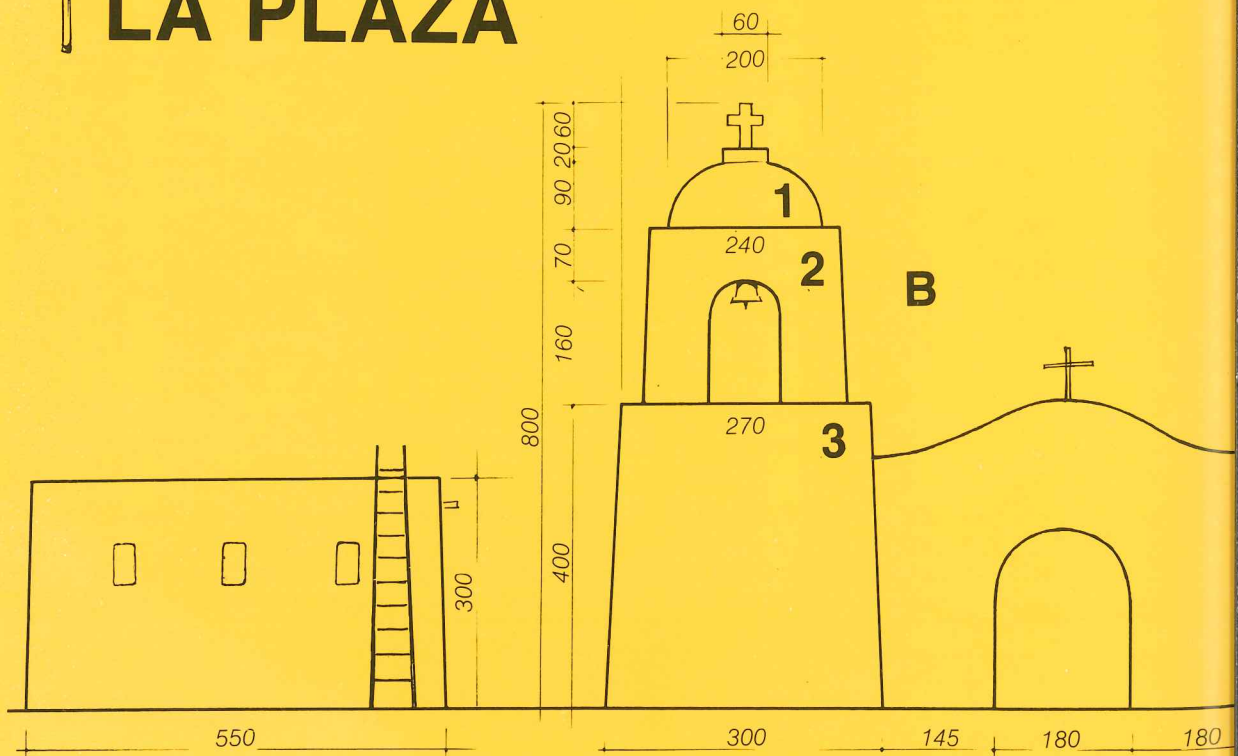
La Plaza con la chiesetta è il centro spirituale del paese. Qui si concludono le cerimonie religiose e le Fiestas, qui la gente si ritrova a cantare e danzare insieme. In queste occasioni la piazza si anima con le mille voci del mercatino popolare, dove ciascun artigiano, quasi in una gara folkloristica, espone sul proprio carretto i suoi prodotti, contribuendo a dare colore e vita alla piazza. A titolo esemplificativo vi proponiamo una visione prospettica (Fig. A) e uno schizzo con le quote (Fig. B) di una ricostruzione già realizzata di un paesino messicano. Le misure indicate sono le minime possibili per dare credibilità e proporzione alla realizzazione.

Questo ambiente ricostruito in Oratorio, può essere adatto per l'ambientazione di giochi, danze, canzoni di gruppo. Per la sua realizzazione è indispensabile chiedere la consulenza e l'aiuto di un geometra o di un carpentiere, in modo che la struttura sia ben stabile, sicura e scenicamente presentabile. Particolare attenzione è da riservare alla costruzione del campanile, qualora venisse inserita una campana di un certo peso. In questo caso la struttura portante deve essere rinforzata ulteriormente. I materiali con cui consigliamo di realizzare le diverse parti sono: travetti in legno per le strutture portanti, scatoloni per le pareti. Il tutto va ricoperto con tessuti o scatoloni grossi da imballaggio. Incollare poi con colla da tappezziere, vecchi manifesti rovesciati, carta da pacco. Quando la colla sarà ben asciutta, colorare con una mano di bianco sporco.

Per gli Oratori impossibilitati a costruire la chiesetta, suggeriamo un progetto più semplice: il "muretto" con la grossa croce (Fig. C), un tipo di costruzione ricorrente nelle campagne messicane.

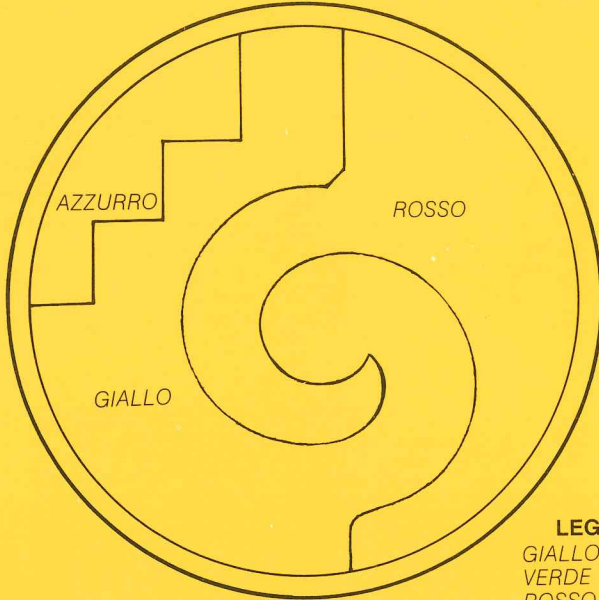
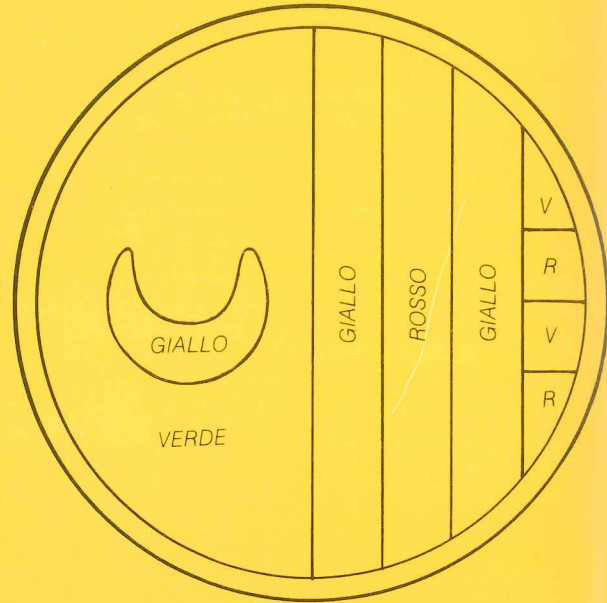


## LA PLAZA



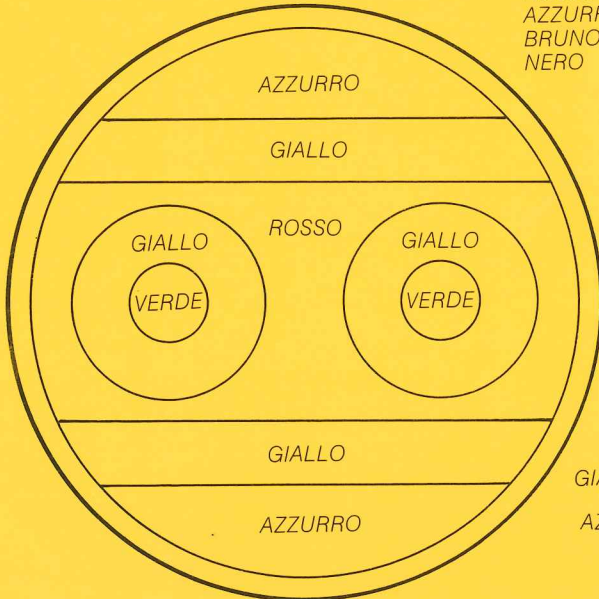


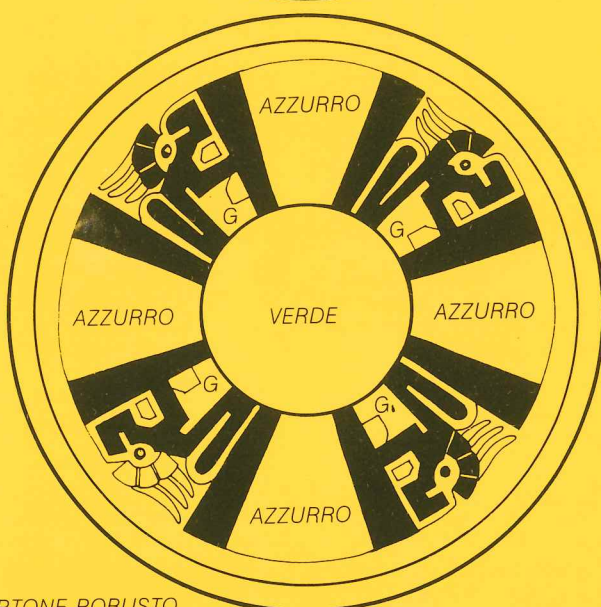
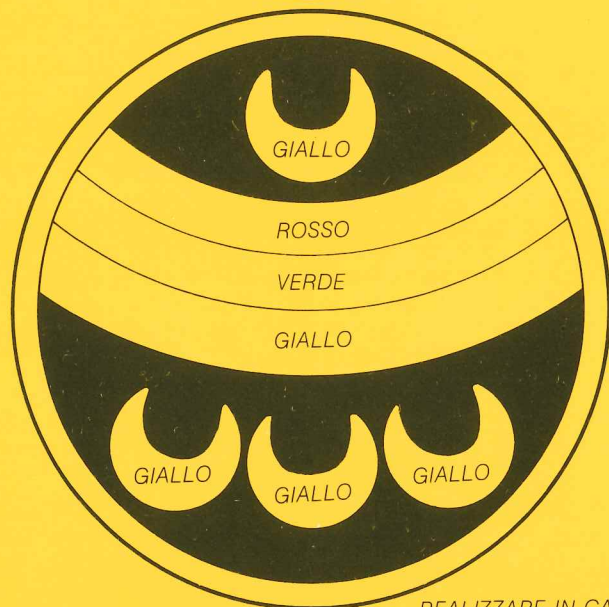
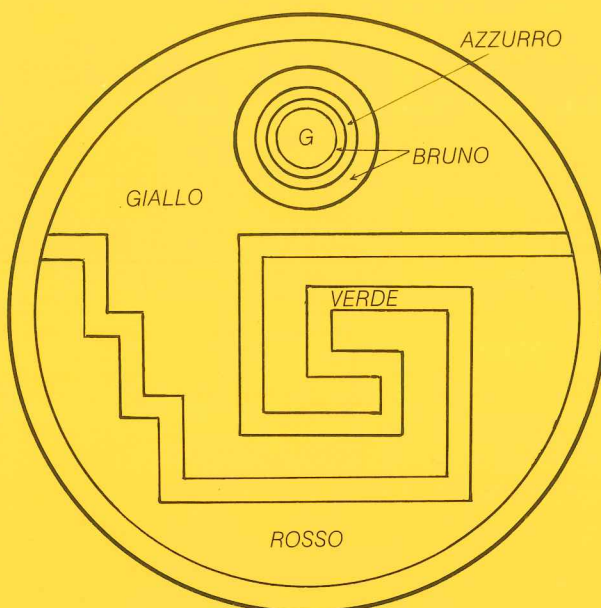
# GLI SCUDI



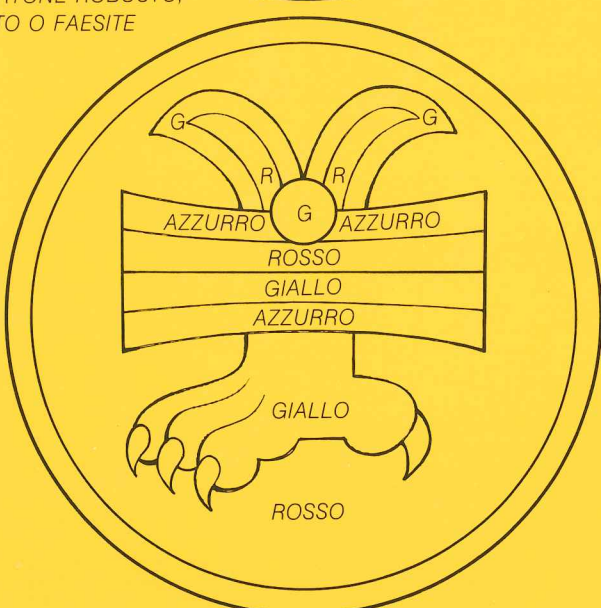
## LEGENDA

- GIALLLO = G
- VERDE = V
- ROSSO = R
- AZZURRO = AZ
- BRUNO = BR
- NERO = ■





REALIZZARE IN CARTONE ROBUSTO,  
COMPENSATO O FAESITE





L'ABITO DEI

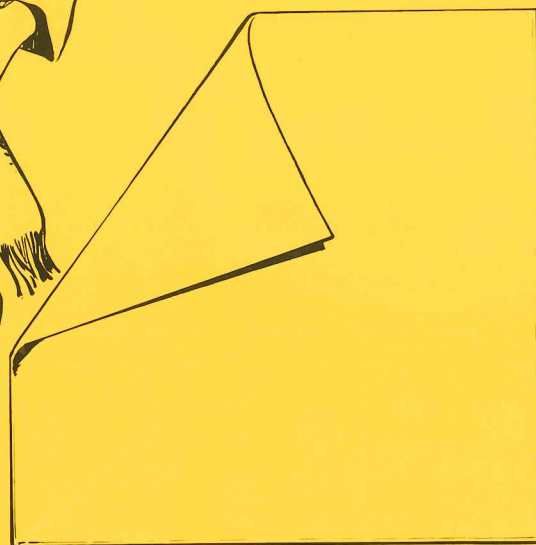
# PEONES

SOMBRERO  
DI PAGLIA

Portato con vari sombrero è il costume più popolare del Messico. È confezionato con una grezza cotoneina bianca e stretto ai fianchi con una fascia rossa di tessuto pesante. Rosso è anche il fazzoletto stampato che si porta al collo.



FAZZOLETTO ROSSO STAMPATO



58

180

FASCIA ROSSA



8,5

Ai piedi si calzano  
semplici sandali

MEXICO





SPILLA DA BALIA



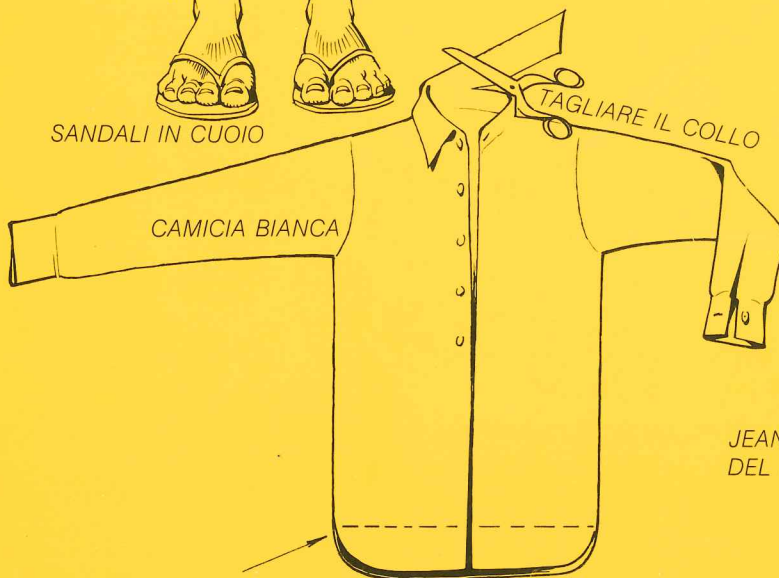
ABITO DEGLI INDIOS TARAHUMARA



TELA BIANCA

SOPRA AL GINOCCHIO È UN PONCHO,  
SOTTO IL GINOCCHIO È UNA MANTAS

SANDALI IN CUOIO



CAMICIA BIANCA

TAGLIARE IL COLLO

ELIMINARE GLI SPACCHI

# IL PONCHO E LA MANTAS

Considerando che non tutti i ragazzi potranno confezionarsi l'abito da peones utilizzando della tela bianca, illustriamo in questa tavola come realizzare l'abito da peones adattando una vecchia camicia bianca e jeans o calzoncini del pigiama bianchi.

VESTITO DA INDIO



COPERTA A TINTA UNICA  
CON FASCIE ORIZZONTALI

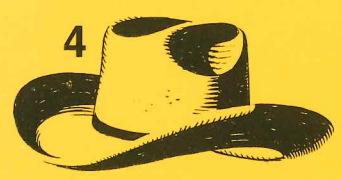
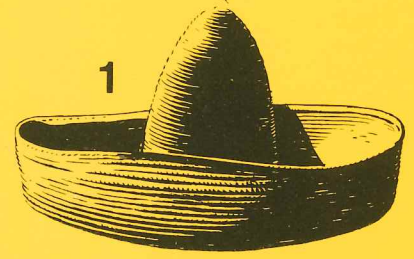
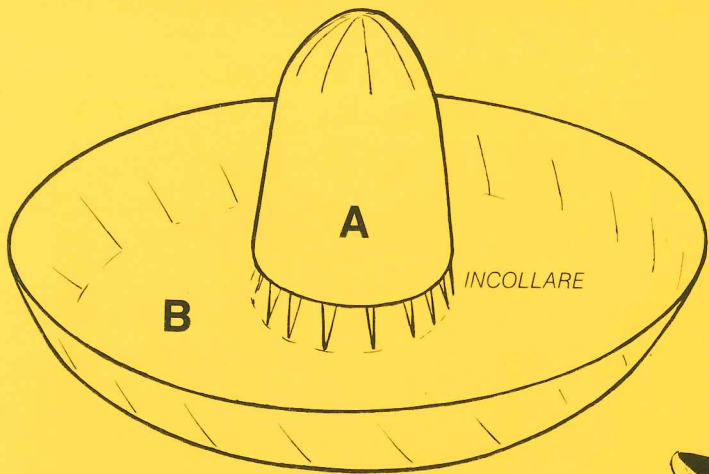
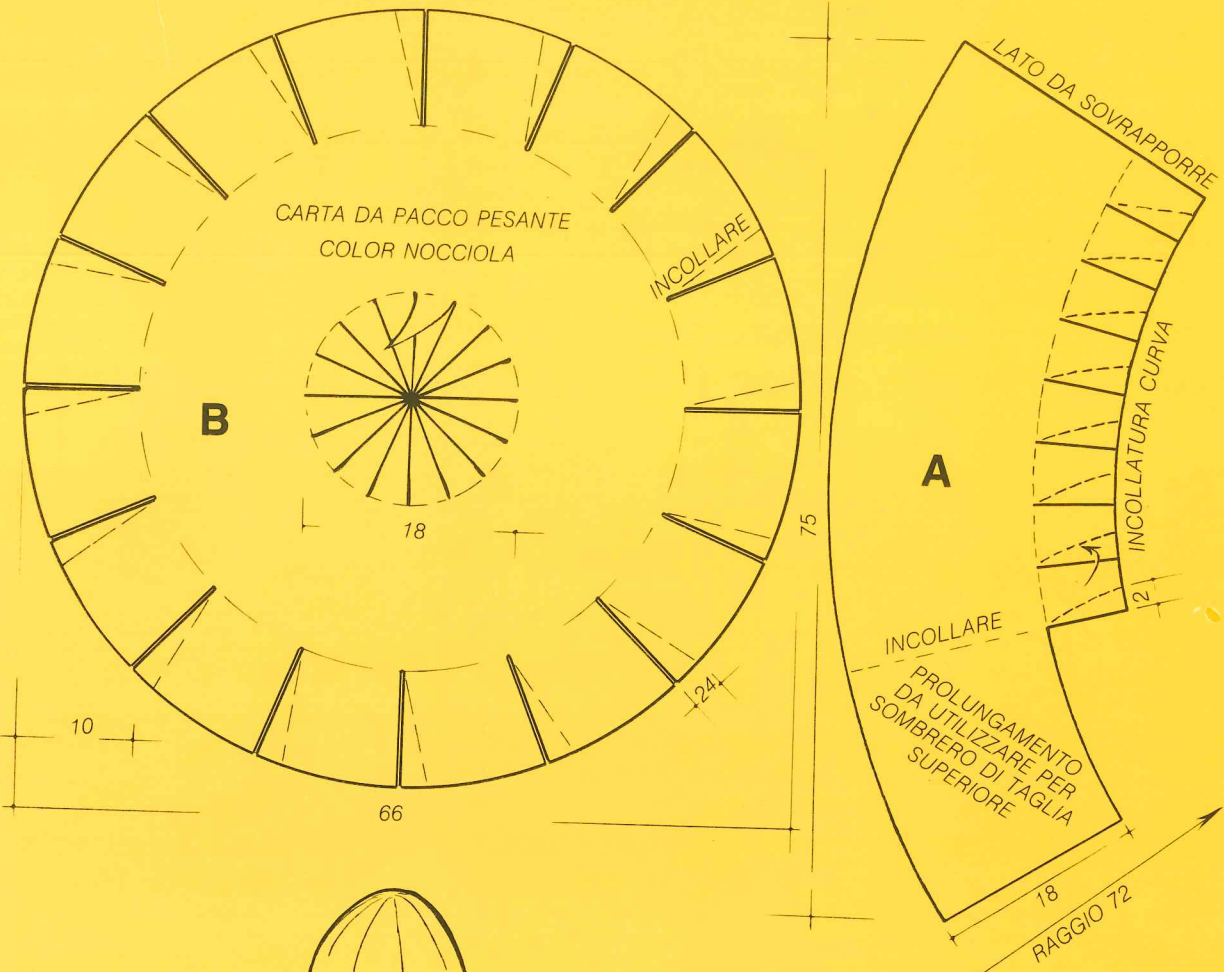
JEANS O PANTALONI  
DEL PIGIAMA BIANCHI

FASCIA CON NODO SUL FIANCO, ROSSA,  
NERA O BLU





# IL SOMBRERO



RINFORZARE CON NASTRO ADESIVO GROSSO L'INTERNO ALLA BASE DELLA CALOTTA

VARI MODELLI DI SOMBRERO

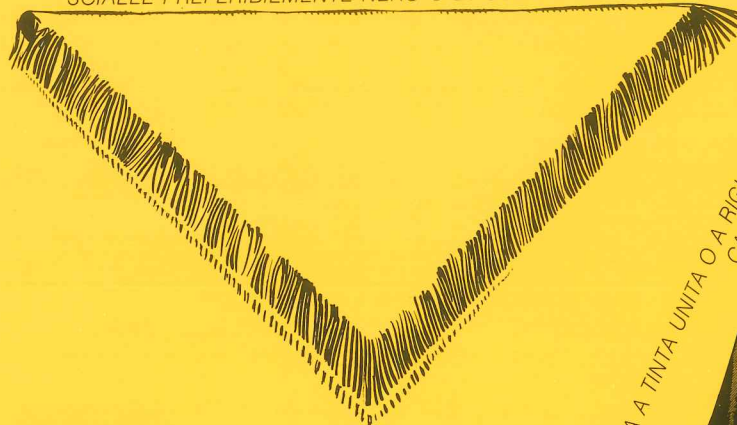
Per poter realizzare il sombrero per tutti abbiamo scelto quello più tradizionale per noi, usato al sud del Messico. Se realizzato accuratamente come presentato nella tavola, si ottiene il modello 1, originariamente fatto di paglia. Gli altri tre modelli presentati sono scelti tra i diversi esistenti: il modello 2 è in feltro; il 3 è in paglia indurita; il modello 4 in paglia, è originario del Nord e attualmente il più comune in tutto il Messico.





SCIALLE PREFERIBILMENTE NERO O DI COLORI VIVACI

ABITO SEMPLICE POPOLARE



SONDA AMPIA A TINTA UNITA O A RIGHE ORIZZONTALI  
CAMICETTA BIANCA



SANDALI

# ABITI FEMMINILI

In questa tavola presentiamo due abiti da donna: il primo in alto è quello popolare, di semplice realizzazione. Il secondo, in basso, è l'abito tipico delle danzatrici dello stato di Jalisco.

UNA ACCONCIATURA PER I CAPELLI

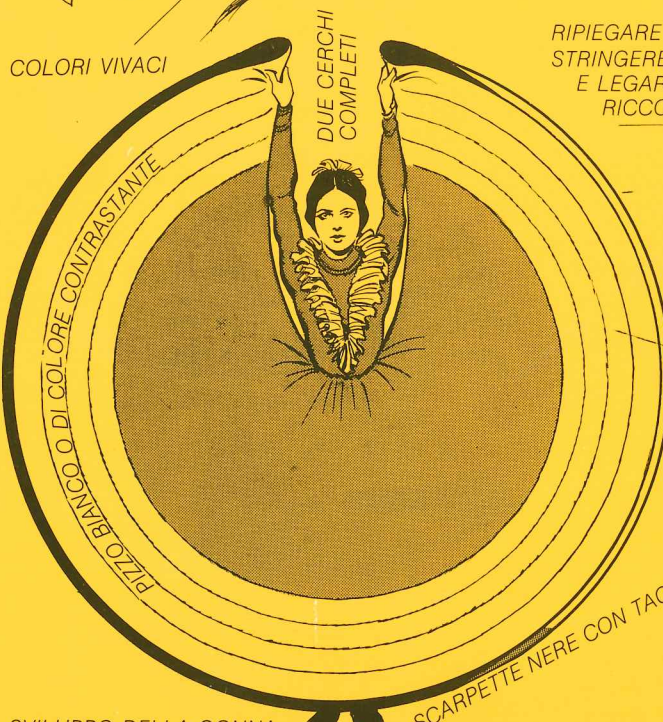
COME INSERIRE IL NASTRO COLORATO NELLA TRECCIA



NASTRO LUNGO IL DOPPIO DEI CAPELLI

UNO O PIÙ NASTRI

ORECCHINI



COLORI VIVACI

DUE CERCHI COMPLETI

PIZZO BIANCO O DI COLORE CONTRASTANTE

RIPIEGARE LA TRECCIA, STRINGERE L'ESTREMITÀ E LEGARE CON UN RICCO FIOCCO



NASTRO COLORATO CONTRASTANTE

SOTTOGONNA BIANCA



PIZZI

SVILUPPO DELLA GONNA  
TINTA UNITA A COLORI GIALLO, ARANCIO, VERDE, ROSSO, AZZURRO, LILLA

SCARPETTE NERE CON TACCO

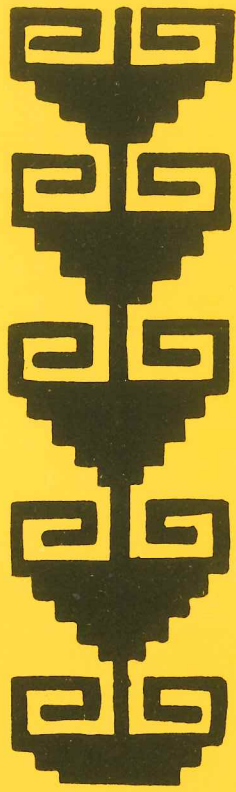
ARRICCIATURA





## LE DECORAZIONI





# I MURALES



EHECATL



HUITZILOPOCHTLI

TONATIUH





XIPE TOTEC

## ALCUNE DIVINITÀ AZTECHE

**EHECATL:** dio del vento degli Aztechi, appellativo frequente del dio Quetzalcoatl.

**HUITZILOPOCHTLI:** "Colibrì del Sud", dio della guerra degli Aztechi. Sinonimo anche di "quinto sole" e cioè della quinta era dell'umanità nella quale erano apparsi gli Aztechi.

**TONATIUH:** dio del Sole.

**XIPE TOTEC:** porta uno scudo incastonato d'oro; è il protettore degli artigiani.

**TLALOC:** appare in molteplici forme; è il dio che "fa scrosciare l'acqua dal cielo".

**CHALCHIUHTLICUE:** dea dell'acqua dei ruscelli e dei mari, spesso associata alla terra, al sale e al mais.



La proposta di realizzare in Oratorio un murales, ancora viva forma di espressione artistica messicana, nasce dall'esigenza di creare un angolo, un fondale al palco, per l'ambientazione di ballate, drammatizzazioni, canti di gruppo.

Volendo ricordare il passato artistico, abbiamo scelto una serie di divinità Azteche stilizzate come soggetti del murales.

Per realizzarlo consigliamo di scegliere un muro di almeno due o tre metri di altezza. Il muro deve essere preparato con un fondo bianco. Al posto di disegnare direttamente su muro, si possono incollare alla parete alcuni fogli di carta da pacco grossa, bianca.

Un modo per ingrandire con precisione il disegno, è quello di usare le diapositive reperibili presso la FOM, proiettando l'immagine ad una distanza tale da occupare per intero lo spazio a disposizione. Procedere quindi seguendo la traccia dell'immagine proiettata con gesso (o matita se si lavora su carta).

La colorazione del murales può essere eseguita anche da piccoli gruppi di ragazzi, sotto l'indicazione precisa di un animatore che preparerà le tinte e distribuirà ordinatamente i compiti. Colorare con ducotone o con tinte indelebili.

Dove possibile, realizzare più immagini affiancate. Il lavoro può essere rifinito delimitando l'immagine delle divinità con un fregio.

